



FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA

CAMPIONATO ITALIANO COMPAK

REGOLAMENTO Edizione 2026

Art. 1 – SCOPI

- 1.1 **La FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA** (di seguito FIDC) in adempimento del suo compito istituzionale di far svolgere ai cacciatori attività sportive e ricreative e al fine di promuovere, attraverso la pratica agonistica, una maggiore educazione e correttezza, organizza il **Campionato Italiano FEDERCACCIA di compak**.

Art. 2 – PROGRAMMA GARE – PARTECIPANTI AMMESSI

- 2.1 **Il Campionato si svolge in un'unica gara con formula OPEN alla quale possono partecipare tutti gli associati Federcaccia.**
- 2.2 Le classifiche previste sono:
- individuali federcacciatori;
 - individuali federcacciatori-tiratori categoria eccellenza;
 - individuali federcacciatori-tiratori categoria prima;
 - individuali federcacciatori-tiratori categoria seconda;
 - individuali federcacciatori-tiratori categoria terza;
 - individuali ladies;
 - individuali senior - tiratori;
 - individuali veterani/master - tiratori;
 - individuali veterani/master - cacciatori;
 - individuali juniores;
 - squadre federcacciatori;
 - squadre federcacciatori-tiratori di Ecc, 1[^], 2[^] e 3[^] categoria.

All'atto dell'iscrizione i concorrenti devono scegliere se partecipare alle classifiche per la categoria o la qualifica.

- 2.3 Sono considerati:
- **Federcacciatori:** tutti i concorrenti che non risultano iscritti come tiratori nell'elenco federale categorie tiratori FITAV del compak sporting al momento dell'iscrizione alla gara;

Si specifica che coloro che non rinnovano il tesseramento risultano nell'elenco tiratori FITAV per 4 anni contrassegnati da un asterisco con la dicitura N.T. (non tesserato) e al quinto anno consecutivo di mancato tesseramento vengono depennati dall'elenco.

- **Federcacciatori-tiratori:** tutti i federcacciatori iscritti nell'elenco federale categorie tiratori FITAV del compak sporting al momento dell'iscrizione alla gara.
- **ladies**, tutte le cacciatrici e cacciatrici-tiratrici delle varie categorie;
- **juniores**, tutti i cacciatori e cacciatori-tiratori delle varie categorie di età inferiore al 20° anno compiuto e per tutto l'anno solare in cui viene raggiunta tale età.

All'atto dell'iscrizione le ladies di età inferiore al 20° anno devono scegliere se partecipare alle classifiche per la qualifica ladies o juniores.

Gli juniores di età inferiore al 18° anno compiuto entro l'anno di svolgimento del Campionato, e quindi sprovvisti di porto di fucile, possono partecipare purché appartenenti al Settore Giovanile FITAV e muniti di tessera amatoriale FIDC.

- **senior-tiratori** dal 1° gennaio dell'anno in cui i federcacciatori-tiratori compiono il 56° anno di età sino al compimento del 65° anno di età e per tutto l'anno solare in cui viene raggiunta tale età.
- **veterani/master-tiratori** dal 1° gennaio dell'anno in cui i federcacciatori-tiratori compiono il 66° anno di età.
- **veterani/master-cacciatori** dal 1° gennaio dell'anno in cui i federcacciatori compiono il 66° anno di età.

Art. 3 – PARTECIPAZIONE ALLA GARA

3.1 Individuali:

tutti i federcacciatori e federcacciatori-tiratori in regola con la licenza di caccia o con il porto d'armi per uso sportivo, **in possesso di tessera associativa della Federazione Italiana della Caccia che preveda la garanzia assicurativa per gli infortuni e la RC verso terzi relativa all'uso e al maneggio delle armi da fuoco e munizioni.**

3.2 Squadre federcacciatori:

squadre composte esclusivamente da **quattro** federcacciatori non iscritti nell'elenco FITAV, partecipanti alle gare individuali e tesserati **nella stessa REGIONE**. Ogni regione può presentare più squadre

3.3 Squadre federcacciatori-tiratori:

squadre composte da quattro federcacciatori-tiratori con un limite di 1 tiratore di eccellenza ed 1 tiratore di 1^a per ogni squadra, partecipanti alle gare individuali e tesserati **nella stessa REGIONE**. Ogni regione può presentare più squadre.

Le categorie inferiori possono occupare le superiori, ma almeno un componente la squadra deve essere iscritto nell'elenco federale FITAV.

3.4 La designazione delle squadre deve essere resa nota, per iscritto alla segreteria, prima dell'inizio della gara.

3.5 Coloro che svolgono le funzioni di delegato o di responsabile dell'organizzazione della prova non possono partecipare come concorrenti.

Art. 4 – ORGANIZZAZIONE

4.1 La gara finale è organizzata dalla FIDC d'intesa con la FITAV.

Art. 5 – DELEGATO DELLA FIDC

5.1 E' costituito un albo nazionale dei delegati FIDC, su segnalazione dei Consigli Regionali.

5.2 Per la gara finale la FIDC nomina un proprio delegato tra coloro che sono iscritti nell'albo delegati.

5.3 Al delegato della FIDC competono le facoltà di adottare, nello spirito del regolamento, tutti quei provvedimenti ritenuti necessari nell'interesse del normale svolgimento della manifestazione, sorvegliandone la regolarità e facendo osservare le disposizioni dei regolamenti e del programma.

5.4 Riceve i reclami che dovessero eventualmente essere presentati sul campo da concorrenti e, ove possibile, decide riferendo poi all'Ente organizzatore i provvedimenti adottati.

- 5.5 Nel caso in cui non sia possibile decidere sul posto, il reclamo deve essere trasmesso per il successivo seguito, a cura del delegato e con il suo parere all'Ente organizzatore, per la gara finale il reclamo deve essere trasmesso alla Commissione di Disciplina Sportiva della FIDC.
- 5.6 Decide di far partecipare sotto riserva i concorrenti contro i quali prima dell'inizio delle gare sia stato presentato reclamo e lo stesso non sia risolvibile sul posto.
- 5.7 Segnala alla Commissione di Disciplina Sportiva della FIDC quei concorrenti che con parole, atti o altre manifestazioni, tengano un comportamento scorretto o quanto meno irrispettoso nei confronti dei signori giudici, dell'Ente organizzatore o di altri concorrenti.
- 5.8 Redige ed invia alla FIDC e all'Ente organizzatore dettagliata relazione sull'andamento generale della manifestazione.

Art. 6 – NUMERO DI PIATTELLI DI GARA E TIPO DI PIOMBO

- 6.1 La gara finale si effettua:
- **federcacciatori: su 100 piattelli** (4 serie da 25);
 - **federcacciatori-tiratori: su 100 piattelli** (4 serie da 25).
- 6.2 E' obbligatorio l'uso degli occhiali e di adeguata protezione acustica.
- 6.3 La grammatura massima consentita delle cartucce di gara è di grammi 28.

Art. 7 – CLASSIFICHE

- 7.1 Per tutte le gare sono previste classifiche distinte per le categorie di cui al precedente art. 2.2.
- 7.2 Per tutti gli ordini di classifica individuale, in caso di parità, per l'assegnazione del primo, secondo e terzo posto si spara su due piattelli doppi.
- 7.3 La classifica delle squadre è determinata dalla somma dei punteggi ottenuti dai 4 componenti la squadra. In caso di parità si tiene conto della somma dei risultati ottenuti dai componenti la squadra nel campo di riferimento indicato dal Coordinatore prima dell'inizio della gara; in caso di ulteriore parità, in quelle immediatamente precedenti.
- 7.4 I primi 3 classificati nella classifica individuali CACCIATORI per il solo anno solare successivo a quello della disputa della gara ed in tutte le fasi dei CAMPIONATI FEDERCACCIA di specialità concorreranno nella classifica TIRATORI DI 3^a CATEGORIA. Di tale variazione sarà data tempestiva comunicazione alle Sezioni Provinciali e Regionali.

Art. 8 – PREMI

- 8.1 La FIDC prevede l'assegnazione dei premi che vengono specificati di volta in volta nel programma di ogni edizione del Campionato.

Art. 9 – ISCRIZIONI

- 9.1 E' previsto al momento dell'iscrizione il pagamento, da parte del concorrente, del servizio campo.

Art. 10 – TITOLI

- 10.1 Il federcacciatore e i federcacciatori-tiratori primi classificati nella gara finale sono proclamati rispettivamente "Campione Italiano FEDERCACCIA di compak" per l'anno in corso.
- 10.2 Le squadre prime classificate nella gara finale sono proclamate "Squadra FEDERCACCIA Campione Italiano di compak" per l'anno.

Art. 11 – RECLAMI

- 11.1 La presentazione dei reclami deve avvenire prima della lettura delle classifiche ufficiali.
- 11.2 I reclami devono essere accompagnati dalla relativa tassa determinata ogni anno dalla FIDC.
- 11.3 In caso di accoglimento del reclamo il concorrente è escluso dalle gare con la perdita dell'eventuale premio e quota d'iscrizione.
- 11.4 La tassa è incamerata in caso di mancato accoglimento del reclamo.

Art. 12 – REGOLAMENTO DI TIRO

- 12.1 Per tutto quanto non previsto vige il regolamento FITAV.

Art. 13 – FACOLTA' DELLA FIDC

- 13.1 La FIDC si riserva di apportare al presente Regolamento quelle modifiche che si ritenessero necessarie per la migliore riuscita delle gare.